



# COMUNE DI FERENTINO

*Provincia di Frosinone*

SETTORE TERZO

“AREA ECONOMICO-FINANZIARIA”

*SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE*

*c.f. 00229230602*

*http:\ www.comune.ferentino.fr.it*

**Rif. Cod. ident. pec. 1515579819-02124420601-08012018-1250.SUAP**

**Rif. cod. ident. marca da bollo 01171252077393**

*Tel. 0775/2481*

*fax 0775/248232*

**Ferentino, 01.02.2019**

## **PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO N. 01/2019**

### **IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**PREMESSO** in data 08.01.2018, Rif. cod. ident. pec. 1515579819-02124420601-08012018-1250.SUAP del 08.01.2018 prot. N. 97/2018 del 09.01.2018, la soc. TURRIZIANI PETROLI S.RL. con sede in Roma Via Durban n. 2 –CF e P.I. 02124420601 – nella persona del procuratore Sig. Copiz Alessandro nato a Frosinone il 13.11.1972, domiciliato p.c. in Frosinone Via A. Da Messina n. 2, ha trasmesso domanda unica per la realizzazione ed esercizio di un impianto di distribuzione carburanti per autotrazione ad uso pubblico in Ferentino (FR) via Asi Consortile n. 7 – Km. 1+390, su area di proprietà della medesima società richiedente, censita in catasto al f. 75, particella 163;

**CHE**, nella predetta istanza, la società richiedente ha chiesto l'attivazione dei seguenti endoprocedimenti, mediante apposite e distinte richieste riguardanti:

1. rilascio permesso di costruire ;
2. rilascio autorizzazione commerciale per l'esercizio dell'impianto innanzi descritto,
3. rilascio valutazione progetto dell'Ufficio Dogane di Frosinone;
4. rilascio valutazione progetto antincendio del Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Frosinone;
5. rilascio autorizzazione allo scarico delle acque reflue al Consorzio per lo Sviluppo industriale di Frosinone;
6. rilascio parere Igienico -Sanitario dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Frosinone;

**VISTE** le richieste di questo Ufficio inoltrate ai seguenti Enti ed Uffici, al fine del rilascio dei pareri e/o atti di competenza:

- Settore V “Assetto del Territorio” Ufficio Edilizia privata comunale;
- Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Frosinone;

- Regione Lazio – Azienda Unità Sanitaria Locale di Frosinone
- Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Frosinone;
- Agenzia delle Dogane di Frosinone;
- Arpalazio di Frosinone;

**VISTO** il parere dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio delle Dogane di Frosinone del 09.02.2018, allegato alla presente;

**VISTO** il parere favorevole dell’ASL di Frosinone, prot. n. 156 del 15.02.2018, allegato alla presente;

**VISTA** la nota del Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Frosinone prot. n. 1938 del 28.02.2018, con la quale ha chiesto documentazione integrativa al fine dell’esame della pratica in riferimento, debitamente trasmessa in data 01.03.2018 alla società richiedente per l’adempimento di quanto in essa richiesto e per conoscenza agli uffici coinvolti nel procedimento di che trattasi;

**VISTA la nota del Settore V “Assetto del Territorio”** Ufficio Edilizia privata di questo Ente prot. n. 7208 del 27.03.2018, con la quale al fine dell’esame della pratica, ha chiesto documentazione integrativa, debitamente trasmessa in data 29.03.2018 alla società richiedente per l’adempimento di quanto in essa richiesto e per conoscenza agli uffici coinvolti nel procedimento di che trattasi;

**VISTO** il parere dell’ARPALAZIO di Frosinone, prot. n. 21169 del 23.03.2018, allegato alla presente, inoltrato alla società interessata in data 30.03.2018 al fine di provvedere a quanto in essa richiesto;

**VISTA** l’autorizzazione allo scarico di acque reflue nere e acque di prima pioggia prot. n. 786 del 26.03.2018, rilasciata dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Frosinone alla società richiedente, pervenuta a questo Suap in data 28.08.2018, prot. gen. n. 7135 del 27.03.2018 allegata alla presente;

**VISTA** la nota Suap del 27.06.2018, con la quale è stata inoltrata al Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Frosinone la documentazione richiesta con nota prot. n. 1938 del 28.02.2018, inoltrata dalla società richiedente con nota pec 20180619161656 del 19.06.2018;

**VISTO** il parere di valutazione del progetto antincendio del Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Frosinone inoltrato con nota del 25.06.2018;

**VISTA** la nota del Settore n. IV “Lavori Pubblici, Progettazione, Manutenzione, Ambiente” prot. n. 28412 del 20.12.2018, allegata alla presente, indirizzata a questo Suap ed all’Ufficio Edilizia Comunale, inoltrata da questo Ufficio in data 04.01.2019 alla società richiedente ed agli Uffici ed Enti esterni coinvolti nel procedimento di che trattasi;

**VISTO** il permesso di costruire n. 02/2019 del 10.01.2019, emesso dal **Settore V “Assetto del Territorio”** Ufficio Edilizia privata di questo Ente ed inoltrato a questo Suap con nota prot. n. 1070/int del 15.01.2019;

**VISTA** tutta la documentazione prodotta dalla società interessata;

**VISTO** il D. Lgs. 11.2.1998, n. 32 e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTA** la L.R. 02.04.2001, n. 8 e smi;

**VISTO** il DPR 160/2010;

**VISTO** l’art. 83/bis c. 17 del D.L. n. 112/2008 convertito in L. n. 133/2008 con il quale vengono eliminate con decorrenza immediata le norme che pongono vincoli alla realizzazione degli impianti di distribuzione carburanti;

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi, sulla scorta dei pareri delle amministrazioni competenti;

tutto ciò premesso,

### **RILASCIA IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO**

in favore della Società **TURRIZIANI PETROLI S.R.L.** con sede in Roma Via Durban n. 2 –CF e P.I. 02124420601 – nella persona del procuratore Sig. Copiz Alessandro nato a Frosinone il 13.11.1972, domiciliato p.c. in Frosinone Via A. Da Messina n. 2, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di distribuzione carburanti per autotrazione ad uso pubblico in Ferentino (FR) via Asi Consortile n. 7 – Km. 1+390, su area di proprietà della medesima società richiedente, censita in catasto al f. 75, particella 163, nel rispetto e con l'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri degli Enti ed Uffici coinvolti nel procedimento, tutti richiamati nel presente atto quale parte integrale e sostanziale;

Il suddetto impianto avrà la seguente composizione :

- **n.1 serbatoio metallico interrato della capacità totale di 50 mc, compartimentato per il contenimento di benzina senza piombo da 30 mc e gasolio additivato da 20 mc;**
- **n.1 serbatoio metallico interrato della capacità totale di 50 mc, compartimentato per il contenimento di gasolio da 40 mc e gasolio da 10 mc (predisposizione per eventuale IV prodotto);**
- **n.1 serbatoio metallico interrato in cassa di contenimento interrata in c.a. della capacità geometrica di 30 mc per il contenimento di G.P.L. autotrazione;**
- **n.1 serbatoio metallico fuori terra, del tipo criogenico, ad asse verticale, di capacità totale di 80 mc, per il contenimento di G.N.L. autotrazione;**
- **n.1 serbatoio metallico interrato della capacità di 5 mc per il contenimento di Ad-Blue;**
- **n.1 serbatoio metallico interrato della capacità di 0.5 mc per il contenimento di Olio esausto;**
- **n.1 multi-prodotto adibito all'erogazione dei prodotti, benzina senza piombo, gasolio e gasolio additivato, per un totale di sei pistole;**
- **n.1 multi-prodotto adibito all'erogazione dei prodotti benzina senza piombo, gasolio additivato, gasolio e del prodotto denominato ad-blue per un totale di otto pistole;**
- **n.2 multi-prodotto adibiti all'erogazione dei prodotti tradizionali, benzina e gasolio, sopra indicati e di G.P.L. autotrazione, per un totale di otto pistole cadauno;**
- **n.2 colonnine di distribuzione a doppia erogazione per Metano autotrazione;**
- **n.1 colonnina di distribuzione a doppia erogazione per G.N.L. autotrazione;**
- **n.2 accettatori self-service e n.2 accettatori POS;**
- **200 litri di olio lubrificante in confezioni d'uso sigillate ed originali.**

L' impianto dovrà essere a norma per l'attivazione entro il termine previsto dal provvedimento di concessione edilizia, salvo proroga concessa su richiesta dell'interessato per giustificati motivi o causa di forza maggiore.

Il mancato rispetto dei termini si cui al provvedimento di concessione edilizia comporta la decadenza del presente provvedimento.

La società autorizzata non può porre in esercizio l'impianto stesso prima che sia stato effettuato e superato il prescritto collaudo, nel rispetto di tutte le condizioni poste dai vari Enti nei loro pareri citati in premessa, del permesso di costruire n. 02/2019 del 10.01.2019 emesso dal Settore V "Assetto del Territorio" Ufficio Edilizia privata di questo Ente e di tutta la documentazione presentata per il rilascio del presente provvedimento, producendo dichiarazione di conformità dell'impianto realizzato all'autorizzazione citata in premessa (a firma di tecnico abilitato) che dovrà essere allegata alla presente autorizzazione per formarne parte integrante e sostanziale.

La presente autorizzazione unica vincola la predetta Società alla scrupolosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Il presente Provvedimento Autorizzativo Unico:

- non abilita all'esercizio di attività commerciali e/o somministrazione di alimenti e bevande annessi all'impianto di distribuzione carburanti che potranno essere attivate successivamente con la presentazione di specifica SCIA e di tutta la relativa necessaria documentazione e requisiti prescritti dalla normativa di riferimento;
- può essere sospeso, annullato o revocato nei casi previsti dalla normativa vigente.
- non esonera eventuali competenze di altri Enti e/o Uffici e Servizi interessati, in particolare alle funzioni di controllo e vigilanza.

Il presente Provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune ed inviato in copia agli Uffici ed Enti cointeressati al procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita, oppure, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il Responsabile del Procedimento  
(Stefania Ciangola)

Il Dirigente  
(Dr. Roberto Canali)

*Informativa all'interessato  
(Art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003)*

1. I dati personali obbligatori acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali;
2. le operazioni di trattamento saranno effettuate con mezzi informatici e comprenderanno trattamento interno ed esterno;
3. i dati potranno essere comunicati alle autorità competenti per esclusive ragioni istituzionali;
4. l'interessato ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano, di ottenere l'aggiornamento e di esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.
5. Titolare del trattamento è il Comune di Ferentino
6. Il Responsabile è il Dr. Roberto Canali.



C/Archivio  
15/1/2019  
M

# COMUNE DI FERENTINO

Provincia di Frosinone  
SETTORE QUINTO  
"ASSETTO DEL TERRITORIO"  
Ufficio Edilizia Privata

c.f. 00229230602  
http://www.comune.ferentino.fr.it  
Piazza Matteotti, 17

Tel. 0775/2481  
fax 0775/248232  
e-mail  
edilizia@comune.ferentino.fr.it

COMUNE DI FERENTINO	
PROV. DI FROSINONE	
15 GEN. 2019	
Prot. N. 1070/INT.	
CAT. CLAS. FASC.	

Ferentino, 15.01.2019

Al Settore n. 3 "Finanziario e attività  
Produttive" - S.U.A.P.  
Sede

Oggetto: Permesso di costruire - ditta:  
**TURRIZIANI PETROLI** trasmissione  
Permesso di costruire

Intervento di: *Realizzazione di un punto  
vendita Carburanti per autotrazione*  
Località: zona asi

rif. (da citare nella corrispondenza): TURRIZIANI PETROLI\_PdC\_1515579819-02124420601-08012018-1250.SUAP

Si trasmette con la presente il **Permesso di Costruire n. 01 del 10.01.2019** rilasciato alla ditta **TURRIZIANI PETROLI**, richiesta pervenuta digitalmente tramite il canale SUAP con codice pec. n. **1515579819-02124420601-08012018-1250.SUAP del 08.01.2018**.

Il Responsabile del Procedimento  
(Arch. *Umbertina Pro*)



Il Responsabile del Servizio V  
(Arch. *Corrado Torricelli*)



MARCA  
da  
BOLLO  
€ 16,00

# COMUNE DI FERENTINO

Provincia di Frosinone  
SETTORE N° 5  
"ASSETTO DEL TERRITORIO"

c.f. 00229230602  
<http://www.comune.ferentino.fr.it>  
Piazza Matteotti, 17

Tel. 0775/2481  
Fax 0775/248232

## PERMESSO DI COSTRUIRE (art. 10 D.P.R. n° 380/2001 e ss.mm.ii.)

n. 02/19 del 10/01/2019 - Pos. Autorizzazione Unica S.U.A.P.

### IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

(In virtù della legge 15/05/97, n.127; legge 16/06/98, n.191; D.Lgs.18/08/00, n.267)

**VISTA** l'istanza presentata dalla soc. **TURRIZIANI PETROLI** srl con sede in 00144 ROMA Via Durban 2 (P.IVA: 02124420601), tramite P.E.C. (cod. ident. 1515579819-0212440601-08-01-2018-1250.SUAP) al S.U.A.P. acquisita al protocollo dell'Ente al n. 000097 del 09/01/2018, relativa all'intervento per la "realizzazione di un nuovo impianto stradale di distribuzione benzine, gasoli, GPL, Gas Naturale Compresso (GNC) e Gas Naturale liquido (GNL) per autotrazione, con annesso fabbricato a servizio dell'impianto (locale gestore e locale bar-ristoro) posto nella zona A.S.I. normato dall'art. 16 delle N.T.A. del Piano e distinto in catasto al foglio n. 75 mappale n. 163/p";

**VISTO** il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa redatti dal progettista incaricato ing. Roberto Martino;

**VISTI** gli strumenti urbanistici vigenti (P.R.G. approvato dalla Regione Lazio con atto n. 5619 del 21.10.1980; 1° Variante adottata dalla Giunta Municipale con atto n. 1346 del 19.11.1982; ratificata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 604 dell'11.05.1983, approvata dalla Regione Lazio con atto n. 139/2 del 27.08.1986 con osservazioni accettate interamente dal Consiglio Comunale con atto n. 7 del 28.01.1988; 2° Variante adottata dal Consiglio Comunale con atto n. 241 del 30.07.1990 approvata dalla Regione Lazio con atto n. 2165 del 19.04.1994);

**VISTI** i Regolamenti Comunali in materia di edilizia, igiene e di polizia urbana;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 aggiornato con D.Lgs 03/08/09 n. 106 - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTO** il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i. - Codice dei beni culturali e del paesaggio;

**VISTO** il DPR 6 giugno 2001, n.380 e s.m.i. - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

**VISTA** la legge regionale 22 dicembre 1999, n.38 e s.m.i. - Norme sul governo del territorio;

**VISTO** l'art.8 della legge regionale 17 marzo 2003, n.8, modificativa ed integrativa della legge regionale 38/99;

**VISTA** la legge regionale 27 maggio 2008, n.6 - Disposizioni regionali in materia di architettura sostenibile e di bioedilizia;

**VISTA** la legge regionale 11 agosto 2008, n.15 - Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia;

**VISTA** la legge n. 106/2011 di conversione, con modifiche, al Decreto Legge 13/05/2011, n. 70 c.d. "Piano Città", in particolare all'art. 5 dal comma 9 al comma 14 così come ripreso all'art. 1 comma 271 della legge n. 190/2014 (legge Stabilità 2015);

**VISTA** la legge 9 agosto 2013, n. 98 di conversione, con modifiche, al Decreto Legge 21/06/2013, n. 69 c.d. "Decreto Del Fare", pubblicato in G.U. n. 194 del 20/08/2013 - S.O. n. 63, con il quale sono state introdotte nuove misure per la semplificazione amministrativa ed edilizia;

**VISTA** la legge 11 novembre, n. 164 di conversione, con modifiche, al Decreto Legge 12/09/2014, n. 133 c.d. "Sblocca Italia", pubblicato in G.U. n. 262 del 11/11/2014 - S.O. n. 85/L, con il quale sono state introdotte ulteriori misure per la semplificazione in materia edilizio urbanistica;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto ricade, come anzidetto, in Zona A.S.I. di cui all'art. 16 delle N.T.A. su una superficie di circa mq. 7.900 al foglio n. 75 mappale n. 163 parte, per il recupero di un edificio esistente di mq. 232 con una volumetria ricondotta a mc. 789;

**VISTE** le Norme Tecniche Attuazione (N.T.A.) del vigente Piano A.S.I.;

**VISTO** l'art. 11bis, comma 1, lettera c) della L.R. 02/04/2001 n. 8, inserito con l'art. 6 della L.R. 03/11/2003 n. 35, e con quanto stabilito dall'art. 83 bis, comma 17, della Legge 06/08/2008 n. 133 di conversione del D.L. n. 112 del 25/06/2008 (liberalizzazione dell'apertura degli impianti di distribuzione carburanti);

**VISTA** la comunicazione del nominativo del Responsabile del Procedimento prevista dall'art. 20 – comma 1 del D.P.R. n. 380/2001;

**VISTA** la nota prot. 007208 del 27/03/2018 di richiesta di integrazione documentale e contestuale interruzione del termine di istruttoria;

**VISTA** l'integrazione documentale cartacea, acquisita allo Sportello Unico per l'Edilizia in data 11/07/2018 ad integrazione di quanto già inviato a questo Ente per PEC;

**VISTA** la nota prot. n. 0016085 del 16/07/2018 a mezzo della quale il Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia, ha comunicato al Responsabile del Settore III – Attività Produttive, l'esito favorevole del 14/07/2018 della richiesta in premessa, corredata dall'elenco della documentazione da depositare per il rilascio del permesso di costruire, con il seguente parere:

"Dato atto che il presente verbale necessita allo Sportello Unico per le Attività Produttive, al fine dell'acquisizione del parere edilizio-urbanistico, dell'intervento proposto.

Premesso che il presente parere, al fine del rilascio del relativo permesso di costruire, è fatto salvo i diritti di terzi, nel rispetto dell'art. 11 comma 3° del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Visto l'art. 11bis, comma 1, lettera c) della L.R. 02/04/2001 n. 8, inserito con l'art. 6 della L.R. 03/11/2003 n. 35, e con quanto stabilito dall'art. 83 bis, comma 17, della Legge 06/08/2008 n. 133 di conversione del D.L. n. 112 del 25/06/2008 (liberalizzazione dell'apertura degli impianti di distribuzione carburanti);

Considerato che non risulta l'emanazione di atti regionali (Circolari, Deliberazioni, indirizzi, etc.) in merito alle direttive da seguire per l'applicazione dei commi 17 e 18 dell'art. 83bis della Legge n. 133/2008;

Rilevato nella fattispecie, si ritiene legittimo applicare i principi di liberalizzazione per l'installazione degli impianti di distribuzione carburanti, così come richiesto dalla Comunità Europea e recepita dallo Stato Italiano con la predetta Legge n. 133/08, art. 83 bis, commi 17 e 18, anche relativamente all'abolizione delle distanze minime tra impianti stradali di distribuzione di carburanti;

Vista la Legge 7 agosto 2012, n. 134, recante Misure urgenti per la crescita del Paese (G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012 – S.O. n. 171) inerenti il Piano Nazionale Infrastrutturale, disposizioni per favorire lo sviluppo della mobilità mediante veicoli a bassa emissioni complessive;

Considerato, altresì, che dall'elaborato allegato all'istanza del presente Permesso di Costruire, risulta che la cubatura di progetto (fabbricato gestore-ristoro, preparazione, portico e locali tecnici) è inferiore comunque a quella realizzabile e che anche il rapporto di cubatura di 0,10 mc/mq. (verifica urbanistica tav. t02) è inferiore a quello previsto dalla lettera c) del comma 1 dell'art. 11bis della L.R. 8/2001 e successiva L.R. 35/2003 pari a 0,30/1 mq.

Accertato che:

- l'area di sedime ricade, in Zona A.S.I. di cui all'art. 16 delle N.T.A. su una superficie di circa mq. 7.900 al foglio n. 75 mappale n. 163 parte, per il recupero di un edificio esistente di mq. 232 con una volumetria ricondotta a mc. 789;

- non è assoggettata alle disposizioni di cui al D. Lgs. 22.01.2004 n. 42;

- non è assoggettata alle disposizioni di cui al R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 e R.D. 16/05/1926 n. 1126 e s.m.i. (Vincolo idrogeologico);

- non rientra nella perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico, così come individuate ai sensi della legge 18/05/1989 n. 183 e s.m.i., nel Piano Straordinario per la rimozione delle situazioni a rischio più alto, approvato con Delibera dell'Autorità di bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, n. 1 del 27/10/1999 (Rischio idrogeologico – frane);

- non rientra nella perimetrazione delle "aree a rischio idraulico" del progetto di Piano Stralcio adottato con Delibera n. 2 del 25/02/2003 dell'Autorità di Bacino di cui sopra;

- non è assoggettata dal vigente strumento urbanistico, a discipline espressamente volte alla tutela delle caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-artistiche, storico-architettoniche, storico-testimoniali;

Vista la nota del Consorzio ASI di Frosinone del 20/04/2018 prot.n. 1058 con la quale trasmette alla Società richiedente copia conforme della deliberazione ed elaborati tecnici di cui alla C.d.A. n. 102 del 25/07/2017 con dichiarazione che la deliberazione di C.d.A. inerente gli impianti di distribuzione carburanti sono da considerarsi autorizzative anche per l'esecuzione dei lavori;

Vista la nota del Consorzio ASI di Frosinone del 26/03/2018 prot.n. 0768 con la quale trasmette l'autorizzazione allo scarico di acque reflue nere e acque di prima pioggia ai sensi del Regolamento Consortile e D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Visto il parere igienico sanitario prot. 00156 del 15/02/2018 rilasciato dalla ASL Frosinone Servizio di Igiene Pubblica;

Preso atto parere ARPA Lazio prot. 0021169 del 23/03/2018 – sezione provinciale di Frosinone – Unità Controlli;

Visto il rilascio del benessere ai sensi dell'art. 60 del d.P.R. 753/80 della RFI Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane prot. 0003460 del 31/05/2018;

Vista la nota del 09/02/2018 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Interregionale per il Lazio – Ufficio di Frosinone;

Vista la nota del 25/06/2018 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Frosinone con la quale trasmette la valutazione del progetto istruita ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011;

Visto il Decreto Legge 21/06/2013, n. 69 c.d. "Decreto del Fare" convertito con modifiche nella "Legge del Fare" n. 98 del 9 agosto 2013, pubblicata in G.U. n. 194 del 20/08/2013 – S.O. n. 63, con il quale sono state introdotte nuove misure per la semplificazione amministrativa ed edilizia;

Considerata la Legge 7 agosto 2012, n. 134, recante Misure urgenti per la crescita del Paese (G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012 – S.O. n. 171) inerenti il Piano Nazionale Infrastrutturale, disposizioni per favorire lo sviluppo della mobilità mediante veicoli a bassa emissioni complessive;

Tutto ciò premesso e considerato, in ottemperanza ai principi di proporzionalità, di conservazione degli atti giuridici, di non aggravamento ed economia generale del procedimento, fatta salva l'acquisizione di eventuali ulteriori pareri che si rendessero necessari, si esprime parere edilizio-urbanistico "FAVOREVOLE" a condizione che:

Vengano rispettate le N.T.A. del P.T.P. approvato e del P.T.P.R. adottato;  
 Venga trasmessa dichiarazione o autocertificazione antimafia del richiedente;  
 Venga acquisito, dal Settore IV – LL.PP., Manutenzione ed Ambiente l'autorizzazione / nulla osta Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) n. 40 Bacino del Fiume Sacco ai sensi del D.Lgs.n. 152/2006;  
 Vengano rispettate, per quanto non specificato e richiesto nel presente verbale e nell'allegato della documentazione integrativa necessaria al fine del rilascio del Permesso di Costruire, tutte le disposizioni vigenti in materia in modo particolare per quanto concerne la tutela ambientale e paesaggistica, la difesa del suolo, la sicurezza antisismica, la prevenzione degli incendi, le norme antinfortunistiche, l'eliminazione delle barriere architettoniche e le disposizioni e leggi sanitarie;  
 Vengano mantenute e rispettate le altezze degli edifici, distacchi dai confini, distacco tra edifici, distacco dalle strade, gli indici di piantumazione delle essenze arboree;  
 Vengano rispettati i dettami della L.R. 27/05/2008 n. 6 in materia di "architettura sostenibile e di bioedilizia";  
 Venga acquisita specifica autorizzazione sismica, da parte della Regione Lazio ex Genio Civile di Frosinone;  
 Venga acquisita specifica autorizzazione allo scarico dal SUAP, giusta nota ARPA Lazio prot. 0021169 del 23/03/2018;  
 L'impianto dovrà essere dotato di idonea segnaletica stradale (orizzontale e verticale) così come prevista dal Nuovo Codice della Strada (N.C.d.S.). La stessa dovrà indicare il percorso per i rifornimenti, individuare l'accesso e l'uscita;  
 L'intervento dovrà rispettare le norme per il miglioramento dell'illuminazione pubblica e privata esterna attraverso il contenimento del consumo energetico e dell'inquinamento luminoso;  
 di recepire tutte le prescrizioni impartite o da impartirsi prima dell'autorizzazione e della messa in esercizio dell'impianto, da tutti gli Enti competenti;  
 L'autorizzazione è soggetta al pagamento delle quote relative al contributo di costruzione;  
 Vengano realizzate specifiche barriere di verde e vengano effettuate specifiche verifiche cromatiche con l'ambiente circostante. L'arredo vegetazionale deve essere previsto sempre in rapporto al contesto circostante, in particolare le siepi e le alberature devono essere scelti tra le specie presenti nella zona;  
 Venga tenuto conto del sistema delle canalizzazioni presenti e la delimitazione dell'area dovrà essere realizzata fruttando i segni già presenti sul terreno come, fossi, filari di alberi, cespugli, ecc.;  
 Vengano rispettate le norme regolamentari in merito agli accessi su strada, nonché devono essere conformi alle prescrizioni del Nuovo Codice della Strada (N.C.d.S.) e relativo regolamento di attuazione;  
 Vengano acquisite, ove necessario, tutte le autorizzazioni di tutti gli scarichi, compresi quelli di autolavaggi, acque di prima pioggia, ecc... all'autorità competente (Provincia, ACEA-ATO5, ecc...). Devono comunque sempre essere adottate le misure più adeguate perché le acque provenienti dal dilavamento degli spazi esterni non costituiscano pericolo di inquinamento;  
 Vengano rispettate tutte le prescrizioni e condizioni già espresse e riportate;  
 Deliberazione del Consorzio ASI di Frosinone di cui alla C.d.A. n. 102 del 25/07/2017;  
 Nota del Consorzio ASI di Frosinone del 26/03/2018 prot.n. 0768 con la quale trasmette l'autorizzazione allo scarico di acque reflue nere e acque di prima pioggia ai sensi del Regolamento Consortile e D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.  
 Parere igienico sanitario prot. 00156 del 15/02/2018 rilasciato dalla ASL Frosinone Servizio di Igiene Pubblica;  
 Parere ARPA Lazio prot. 0021169 del 23/03/2018 – Sezione Provinciale di Frosinone – Unità Controlli;  
 Benessere ai sensi dell'art. 60 del d.P.R. 753/80 della RFI Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane prot. 0003460 del 31/05/2018;  
 Nota del 09/02/2018 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Interregionale per il Lazio – Ufficio di Frosinone;  
 Nota del 25/06/2018 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Frosinone con la quale trasmette la valutazione del progetto istruita ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011.

Il presente verbale, dovrà essere inviato:

- Al Responsabile del Settore S.U.A.P. per gli adempimenti di competenza;
- Al Responsabile del Settore IV – LL.PP., Manutenzione ed Ambiente per il rilascio di eventuale autorizzazione / nulla osta Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) n. 40 Bacino del Fiume Sacco ai sensi del D.Lgs.n. 152/2006."

**VISTA** l'integrazione documentale inviata dal SUAP il 08/01/2019 a prot.n. 0000539;

**CONSIDERATO** che, ad oggi, l'immobile oggetto di intervento distinto in Catasto al foglio n. 75 mappale n. 163 sub.5, è un bene di proprietà della soc. Turriziani Petroli srl con sede in Frosinone, (visura catastale del 08/01/2019 prot. n. T135708);

**VISTA** la dichiarazione posta sulla richiesta di Permesso di Costruire a firma del professionista, che l'intervento proposto non rientra nell'ambito dell'applicazione dell'art. 8 della L. n. 447/95 (tutela inquinamento acustico);

**VISTA** l'asseverazione del progettista - ing. Roberto Martino - a pag. 25 del modulo di richiesta di P.d.C. (prot. 0000097 del 09/01/2018);

**VISTA** la nota della Regione Lazio Direzione Regionale Infrastrutture – Ufficio del Genio Civile di Frosinone, del 23/08/2018 prot. n.2018-0000503838, pos. n. 76698, relativa al deposito per l'Autorizzazione Sismica per l'inizio dei lavori ai sensi del D.P.R. n. 380/01 artt. 93-94 e Regolamento Regionale n. 14 del 13/07/2016;

**VISTA** la dichiarazione del richiedente inviata con la richiesta di P.d.C., con la quale si riserva di comunicare l'impresa esecutrice dell'opera con l'inizio dei lavori;

**CONSIDERATO** che, a proprie cure e spese, contemporaneamente all'esecuzione dell'opera, il Titolare dovrà eseguire tutti gli allacci ai pubblici servizi occorrenti all'immobile in oggetto;

**VISTO** l'elaborato grafico e tutta l'altra documentazione inserita nella pratica ed agli atti comunali e che ha permesso il rilascio del presente Permesso di costruire;

**CONSIDERATO** che, l'esecuzione dei lavori dovrà avvenire conformemente a quanto riportato negli elaborati progettuali;

## D I S P O N E

*Art.1 - Oggetto del Permesso di costruire*





Alla soc. **TURRIZIANI PETROLI** srl con sede in 00144 ROMA Via Durban 2 (P.IVA: 02124420601) (**Titolare**), viene rilasciato, *alle condizioni appresso indicate e fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi ed eventuali proprietà condominiali*, il permesso di costruire per la "realizzazione di un nuovo impianto stradale di distribuzione benzine, gasoli, GPL, Gas Naturale Compresso (GNC) e Gas Naturale liquido (GNL) per autotrazione, con annesso fabbricato a servizio dell'impianto (locale gestore e locale bar-ristoro) posto nella zona A.S.I. normato dall'art. 16 delle N.T.A. del Piano e distinto in catasto al foglio n. 75 mappale n. 163 sub.5 (163/p)", secondo il progetto, pareri, nulla-osta, che si allegano digitalmente, quale parte integrante del presente atto:

- Parere ARPALAZIO prot. 0021169 del 23/03/2018;
- Parere igienico-sanitario prot. 00156 del 15/02/2018;
- Nota Agenzia delle Dogane di Frosinone del 09/02/2018;
- Relazione Tecnico-Illustrativa (elaborato: R01);
- Relazione Igienico-Sanitaria (elaborato: R02);
- Relazione sulle barriere architettoniche (elaborato: R03);
- Documentazione fotografica (elaborato: R04);
- Relazione tecnico-illustrativa di valutazione progetto (elaborato: R06);
- Relazione Autorizzazione allo scarico (elaborato: R07);
- Progetto architettonico – Inquadramento (elaborato: T01);
- Progetto architettonico – Planimetria generale, Piante, Sezioni e Prospetti (elaborato: T01);
- Progetto architettonico – Planimetria generale, Piante, Sezioni e Prospetti (elaborato: T02);
- Progetto architettonico – Valutazione progetto VV.F – Plan. Generale e valutazione (T03);
- Progetto architettonico – Valutazione progetto VV.F – Dettagli costruttivi (elaborato: T04);
- Progetto architettonico – Valutazione progetto VV.F – Dettagli costruttivi (elaborato: T05);
- Nota Consorzio A.S.I. di Frosinone prot. 1058 del 20/04/2018;
- Nota Consorzio A.S.I. di Frosinone del 10/04/2018;
- Relazione Tecnico- Economica allegato alla Nota Consorzio A.S.I. del 10/04/2018;
- Progetto architettonico – Inq. territoriale allegato alla Nota Consorzio A.S.I. del 10/04/18;
- Provvedimento RFI – Ferrovie dello Stato Italiano n. 16 rilasciato il 30/05/2018;
- Progetto architettonico – Provvedimento RFI n. 16 rilasciato il 30/05/2018 (elaborato: T06);
- Nota Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Frosinone prot. 0005712 del 25/06/2018;
- Progetto architettonico – Allegato nota VV.F. prot. 0005712 del 25/06/18 (elaborato: 01);
- Progetto architettonico – Allegato nota VV.F. prot. 0005712 del 25/06/18 (elaborato: 02);
- Progetto architettonico – Allegato nota VV.F. prot. 0005712 del 25/06/18 (elaborato: 03);
- Progetto architettonico – Allegato nota VV.F. prot. 0005712 del 25/06/18 (elaborato: 04);
- Progetto architettonico – Allegato nota VV.F. prot. 0005712 del 25/06/18 (Tavola: 01);
- Progetto architettonico – Allegato nota VV.F. prot. 0005712 del 25/06/18 (Tavola: 02);
- Progetto architettonico – Allegato nota VV.F. prot. 0005712 del 25/06/18 (Tavola: 03);
- Progetto architettonico – Allegato nota VV.F. prot. 0005712 del 25/06/18 (Tavola: 04);
- Progetto architettonico – Allegato nota VV.F. prot. 0005712 del 25/06/18 – Schema di flusso Impianto di rifornimento stradale GNL-GNC (Tavola: 01);
- Parere di Conformità Settore IV – LL.PP e Ambiente prot. 028412 del 20/12/2018.

## Art.2 - **Contributo per il rilascio del Permesso di costruire**

### A) **Contributo di urbanizzazione primaria e secondaria:**

**Permesso con pagamento della quota di contributo relativo al contributo di urbanizzazione primaria e secondaria.**

La quota di contributo relativa al pagamento del contributo di urbanizzazione primaria e secondaria che il Titolare deve corrispondere, ai sensi dell'art.19 del DPR 6 giugno 2001, n.380, è stata auto determinata ed asseverata nella misura di € 4.205,95 a norma delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 44 del 23/02/1978, n.196 del 21/11/1985, n.026 del 27/04/2006.



L'importo totale di € 4.205,95 risulta effettuato con bonifico bancario UniCredit sul C/C n. 50931891 del 18/07/2018.

### Art. 3 - *Obblighi e responsabilità del titolare, del direttore dei lavori e del collaudatore*

Nella realizzazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- prima dell'inizio dei lavori è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta allo Sportello Unico per l'Edilizia, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione. In ottemperanza dei principi di non aggravamento ed economia generale del procedimento, tale adempimento può essere effettuato direttamente dal privato, che potrà dare inizio ai lavori, procedendo in proprio al tracciamento di cui sopra, dandone contestualmente comunicazione allo Sportello Unico per l'Edilizia. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, come comunicate allo Sportello Unico per l'Edilizia.
- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affisso, in vista al pubblico, un cartello chiaramente leggibile nel quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del Titolare o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del Progettista, del Coordinatore per la progettazione, del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, del Direttore dei lavori;
- 3) dati identificativi delle Imprese operanti nel cantiere;
- 4) la data, il numero e la posizione del presente permesso di costruire;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

La mancata esibizione del permesso di costruire e l'apposizione del prescritto cartello comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria da un minimo di cinquecento euro a un massimo di millecinquecento euro in relazione all'entità delle opere stesse (art. 13 della legge regionale 15/08).

Prima di dare inizio alle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, le stesse devono essere denunciate dal direttore dei lavori allo Sportello unico per l'edilizia e per le stesse deve essere stata rilasciata autorizzazione scritta dal competente ufficio tecnico regionale. La stessa procedura è prevista per le varianti in corso d'opera.

Gli atti e la denuncia di cui sopra, nonché un apposito giornale dei lavori, dovranno essere conservati in cantiere dal giorno dell'inizio delle opere al giorno di ultimazione.

A strutture ultimate, entro il termine di 60 gg., il direttore dei lavori deve depositare presso lo Sportello unico per l'edilizia una relazione (relazione a strutture ultimate), redatta in triplice copia, sull'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Lo Sportello unico per l'edilizia restituisce al direttore dei lavori, all'atto stesso della presentazione, una copia della relazione di cui sopra con l'attestazione dell'avvenuto deposito, il quale informa il collaudatore dell'avvenuta ultimazione delle strutture, consegnandogli copia della relazione stessa.

Entro i successivi 60 gg. dal deposito della relazione a strutture ultimata il collaudatore redige, sotto la propria responsabilità, il certificato di collaudo di cui all'art.67 del DPR 6 giugno 2001, n.380, in triplice copia, da inviare al competente ufficio tecnico regionale ed al committente, dandone contestuale comunicazione allo Sportello unico per l'edilizia.

Il Titolare deve inoltre osservare le seguenti disposizioni legislative e regolamentari:

- Legge 13 luglio 1966, n.615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- Legge 31 marzo 1968, n.186, per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- Decreto Ministeriale 5 luglio 1975 - Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione;
- Legge Regionale 12 settembre 2002, n.31 e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. recante: "Norme in materia ambientale";
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.192, con le modifiche di cui al D.Lgs. 29 dicembre 2006, n.311, - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59 "Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia";
- Decreto Ministeriale (sviluppo economico) del 26 giugno 2009 "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";
- D.Lgs. n.56 del 29 marzo 2010, recante "modifiche ed integrazioni al decreto 30 maggio 2008, n. 115, riguardante l'attuazione della direttiva 2006/32/CE, concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazioni della direttiva 93/76/CE" con il quale vengono modificati i D.Lgs. n. 115/2008 e D.Lgs. n.192/2005 in materia di Rendimento e Certificazione Energetica degli edifici;
- D.M. 22 gennaio 2008, n.37, regolamento di attuazione in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81, aggiornato con D.Lgs 03/08/09 n. 106 - "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.P.C.M. 51297 e UNI 11367 relativi: "Requisiti Acustici Edifici";
- Legge Regionale 27 maggio 2008, n.6 ed in particolare gli articoli 4 e 5 in merito rispettivamente:

- all'obbligo: di recuperare le acque piovane e le acque grigie con il riutilizzo delle stesse per gli usi compatibili, tramite la realizzazione di appositi sistemi integrativi di raccolta, filtraggio ed erogazione; di installare cassette d'acqua per water con scarichi differenziati; di installare rubinetteria dotata di miscelatore aria ed acqua; di impiegare, nelle sistemazioni delle superfici esterne dei lotti edificabili, pavimentazioni drenanti nel caso di copertura superiore al 50 per cento della superficie stessa, al fine di conservare la naturalità e la permeabilità del sito e di mitigare l'effetto noto come isola di calore;
- all'obbligo: di installare impianti per il ricorso a fonti energetiche rinnovabili al fine di soddisfare il fabbisogno di acqua calda dell'edificio per usi igienico-sanitari in misura non inferiore al 50 per cento e di energia elettrica in misura non inferiore a 1 kw per ciascuna unità immobiliare e non superiore a 5 kw per i fabbricati industriali, commerciali e di servizio di estensione superficiale di almeno 100 metri quadrati;

#### **Art. 4 - Efficacia temporale e decadenza del Permesso di costruire**

I lavori dovranno essere iniziati entro il **09/01/2020** ed ultimati non oltre **TRE ANNI** dalla data dell'inizio lavori.

Entrambi i termini possono essere prorogati, a richiesta dell'interessato, con provvedimento motivato, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare, opportunamente documentati.

La decorrenza dei predetti termini comporta la decadenza di diritto del Permesso di costruire per la parte non eseguita, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati entro il termine stabilito il richiedente deve presentare una istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire salvo che le opere da eseguire non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività: la nuova istanza concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare del permesso a mezzo di apposito modulo.

Nello stesso dovranno essere indicati:

- la data prevista per l'inizio dei lavori;
- la nomina del direttore dei lavori, con accettazione del professionista stesso;
- l'affidamento ad impresa esecutrice con relativa accettazione, corredata dalla documentazione prescritta dall'art.90, comma 9, lettera c) del D.Lgs.81/08 e s.m.i.;
- la nomina del collaudatore con accettazione dell'incarico, corredata da certificazione attestante le condizioni di cui all'art.67, comma 2, del D.P.R. 380/01, salvo ricorrano le disposizioni di cui al successivo comma 4.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Il Titolare, prima dell'inizio dei lavori e nei casi previsti, trasmette altresì all'azienda unità sanitaria locale ed alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti nonché all'amministrazione concedente la notifica preliminare redatta ai sensi dell'art.99 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ed in conformità all'allegato XII. Copia della notifica deve essere affissa in maniera visibile presso il cantiere e custodita a disposizione dell'organo di vigilanza territorialmente competente.

Il committente o il responsabile dei lavori deve trasmettere allo Sportello unico per l'edilizia, prima dell'inizio dei lavori, copia della notifica preliminare e del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell' art. 90, comma 9 lett.c) del D.Lgs. 81/2008, così come modificato dall'art.59 del D.Lgs n. 106 del 2009.

Dell'avvenuta ultimazione dei lavori deve essere data comunicazione allo Sportello unico per l'edilizia a mezzo di apposito modulo.

Entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di fine lavori, il titolare del Permesso di costruire, o i loro successori o aventi causa, sono tenuti a chiedere il rilascio del Certificato di agibilità, tramite presentazione allo Sportello unico per l'edilizia della domanda per il rilascio dello stesso, corredata dalla documentazione di rito. La mancata presentazione della domanda entro i termini comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista (art.24, comma 3 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.).

#### **Art. 5 - Caratteristiche del Permesso di costruire**

Il presente Permesso di costruire è rilasciato a favore del titolare **senza pregiudizio dei diritti dei terzi**, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile ed oneroso, è trasferibile, insieme all'immobile, ai successori o aventi causa.

#### **Art. 6 - Prescrizioni speciali**

A condizione che si mantenga tassativamente inalterata le destinazioni di progetto dell'immobile oggetto di intervento.

**A condizione che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni impartite nel parere del 14/07/2018.**

**A condizione che, vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni contenute negli allegati al presente permesso.**

**A condizione che vengano acquisite, prima dell'avvio di eventuali attività produttive, tutti i pareri ed eventuali autorizzazioni di carattere produttivo previste dal D.P.R. 160/10 e ss.mm.ii. a cura dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) di questo Ente.**

A condizione che, per l'allaccio ai pubblici servizi (fognatura, gas, acquedotto, elettricità, ecc.), vengano acquisiti tutti i pareri degli Enti proprietari del suolo e dei gestori dei servizi, ribadendo che la realizzazione delle opere rimane a cura e spese dei titolari del presente permesso.

A condizione che, che vengano rispettate le prescrizioni di cui alla nota del Consorzio ASI di Frosinone del 20/04/2018 prot.n. 1058.

A condizione che, che vengano rispettate le condizioni di cui alla nota del Consorzio ASI di Frosinone del 26/03/2018 prot.n. 0768 relativamente all'autorizzazione allo scarico di acque reflue nere e acque di prima pioggia ai sensi del Regolamento Consortile e D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

A condizione che, che venga rispettato quanto contenuto nel Parere di Conformità Settore IV - LL.PP e Ambiente prot. 028412 del 20/12/2018.

A condizione che vengano rispettate tutte le N.T.A. del P.T.P approvato e del P.T.P.R. adottato.

A condizione che vengano rispettate le disposizioni in materia di barriere architettoniche, L.13/89 e D.M. 236/89 e di requisiti di cui al D.M. 5 luglio 1975.

A condizione che vengano rispettate le disposizioni in materia di sicurezza degli impianti, D.M. 37/2008 e materia ambientale, di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. - "Norme in materia ambientale", e che pertanto:

- lo smaltimento delle acque reflue domestiche avvenga a seguito di autorizzazione agli scarichi, ai sensi della parte III, sezione II, titolo IV, capo II del medesimo decreto;
- lo smaltimento delle terre e rocce da scavo, qualora non utilizzate nel rispetto delle condizioni previste dall'art.186 del D.L.vo 152/2006 come modificato dal D.L.vo 04/2008, avvenga secondo le disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte IV del richiamato decreto.

A condizione che gli impianti di illuminazione esterna di qualsiasi tipo (comprese le insegne pubblicitarie), anche se temporanei, rispondano ai requisiti previsti dalla vigente normativa regionale relativa al "contenimento del consumo energetico e dell'inquinamento luminoso".

**A condizione che, contestualmente alla dichiarazione di fine lavori:**

- il Direttore dei Lavori asseveri la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto ed alla relazione tecnica con invio dell'attestato di qualificazione energetica (A.Q.E.) dell'edificio (art. 8 comma 2 del D.Lgs. 19 agosto 2005, n.192 e s.m.i.).

La dichiarazione di fine lavori sarà inefficace a qualsiasi titolo se la stessa non sarà accompagnata dalla suddetta documentazione asseverata;

- il Certificatore Energetico trasmetta l'attestato di certificazione energetica (A.C.E.) dell'edificio (art. 6 del D.Lgs. 19 agosto 2005, n.192 e s.m.i.) circa la prestazione energetica ed il grado di efficienza energetica dell'edificio, in particolare, al fine di assicurare quella funzione di "strumento di informazione" propria dell'attestato di certificazione energetica il tutto in conformità con la normativa suddetta in materia di Rendimento e Certificazione Energetica degli edifici;

- il Titolare depositi copia della dichiarazione di conformità di cui all'articolo 7 del D.M. 22 gennaio 2008, n.37.

A condizione che si rispettino i dettami previsti nel D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, relativamente alle nuove norme per il deposito della RELAZIONE A STRUTTURE ULTIME, COLLAUDO STATICO, ISCRIZIONE AL CATASTO e SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITA'.

Rilasciato in Ferentino, in data 10/01/2019

Protocollo n. 00 \_\_\_\_\_

AB/ab



**IL RESPONSABILE DEL SETTORE V  
SPORTELLO UNICO per L'EDILIZIA**

Arch. Corrado Torricelli  
*[Handwritten signature]*

L'avvenuto rilascio del presente Permesso di costruire è stato notificato, secondo le procedure previste dal comma 7, art.20, del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e s.m.i., alla:

- Società **TURRIZIANI PETROLI srl** in data \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto notifica dell'avvenuto rilascio, del presente Permesso di costruire, nei modi e tempi di cui sopra e sottoscrive per accettazione l'avvenuto ritiro dello stesso, e relativi allegati, come scritto su pagine 7 di fogli 4 e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni a cui esso è subordinato.

Addì \_\_\_\_\_

**IL TITOLARE**